



«Le Dune costiere del Molise», grande successo per il convegno di studio

Grande partecipazione di pubblico e di interesse al convegno "Le Dune Costiere del Molise": patrimonio scientifico e paesaggistico da difendere. Una sinergia tra mondo scientifico-accademico, volontariato ecologista e terzo settore che ha raggiunto il culmine con l'evento ospitato, nei giorni scorsi, nella sala consiliare di Petacciato. Insieme a Legambiente Bassomolise, docenti dell'Università degli Studi del Molise, la Capitaneria di Porto di Termoli, il sindaco del posto Angelo Greco (nella foto) e l'assessore all'Ambiente del comune di Termoli Emanuela Lattanzi (assente l'amministrazione di Campomarino, con l'assessore all'Ecologia Nicola Occhionero che ha delegato a Lucchese i saluti della realtà rivierasca). Moderatore il presidente,

Luigi Lucchese, i lavori sono stati inaugurati dal saluto del sindaco di Petacciato Angelo Greco. Sei gli interventi programmati. Luca Sancilio (Capitaneria di Porto di Termoli), "L'attività della Guardia costiera a tutela della costa", che ha offerto una panoramica quanto mai ampia, articolata e appassionata sulle nuove competenze a tutela del mare, con un excursus dedicato a precedenti battaglie per difendere le dune, sul fronte del tirreno laziale. Carmen Roskopf (Università degli Studi del Molise), "Effetti della dinamica costiera sull'evoluzione dei sistemi dunali presenti lungo la costa molisana", uno studio approfondito su come la costa sia arretrata in buona parte del litorale molisano, con il mare che ha fagocitato più di un milione di metri quadrati.

Lorenzo De Lisio (Università degli Studi del Molise) "La fauna costiera del Molise: specie rare e minacciate", immersione nell'incredibile bio-diversità che la fauna, specie rettili, uccelli e anfibi popolano ancora e popolavano la costa adriatica. Angela Stanisci (Università degli Studi del Molise) "La conservazione della diversità vegetale del litorale molisano", disamina degli interventi con cui preservare in loco e altrove le specie esistenti e impedendone l'estinzione. Anna Di Carlo (Università degli Studi del Molise), "Il valore economico-ambientale dei siti Sic costieri", la gestione di un patrimonio naturale. Rosamaria Ricciardi (Legambiente Basso Molise) sullo "Sviluppo eco-sostenibile", vizi e virtù del mondo consumistico e gli obiettivi da raggiungere per evi-

tare la distruzione delle bellezze naturalistiche. L'incontro è stato realizzato grazie al supporto del centro per i servizi di volontariato "Il Melograno". "Con questo convegno si conclude la prima fase del progetto 'Lontano dal Paradiso: le Dune del Molise', un'iniziativa che ha saputo portare all'attenzione dell'opinione pubblica, dei mass media e delle istituzioni, il patrimonio culturale e scientifico della costa molisana. Un progetto che ha la funzione di recupero culturale e di responsabilizzazione civile al fine di ricondurre in orizzonti di sostenibilità l'uso e la gestione collettiva di questa fascia strategica del territorio molisano. Esso può diventare uno strumento fondamentale per colmare un ritardo culturale che penalizza pesantemente l'azione pub-



blica di difesa della costa. Un patrimonio scientifico e naturalistico che soli pochi esperti conoscevano, un patrimonio unico in Italia e, forse in Europa e, proprio per questo un territorio che va tutelato e salvaguardato ma soprattutto un territorio che deve diventare una risorsa per il Molise". L'intervento conclusivo del presidente di Legambiente Bassomolise, Luigi Lucchese, ha sintetizzato al meglio un pomeriggio ricco di approfondimenti scientifici, didattici e normativi sulla tutela dell'eco-sistema dunale, porzione importante del territorio inserito nei vincoli comunitari Sic. "Un Molise martoriato e giornalmente violentato, un Molise e una costa che vogliono vivere alla luce del sole e vogliono svilupparsi in modo corretto, concreto e compatibile



senza arrecare danni al proprio patrimonio naturale e arrecare nocimento alla salute dei cittadini". Lucchese ha ringraziato i dirigenti scolastici e gli insegnanti degli istituti comprensivi di Petacciato e Campomarino, partner del progetto. Le amministrazioni comunali di Campomarino, Petacciato e Termoli, l'Università degli studi del Molise e in particolare la professoressa Angela Stanisci, il comandante della Guardia costiera Luca Sancilio, il

fotografo Walter Caterina che ha realizzato le foto con cui è stata allestita la mostra itinerante. La Provincia di Campobasso e la Regione Molise e il centro di servizio per il volontariato il Melograno di Larino. L'incontro si è concluso con un invito e una proposta. L'invito rivolto ai comuni costieri per l'inserimento nella tutela del litorale e l'ambiente in generale e la proposta di adozione di un documento: La Carta di CAM.PE.TER. - Dieci raccomandazioni

per la salvaguardia e la tutela delle dune e delle spiagge. La conservazione e la valorizzazione del patrimonio costiero è un passo essenziale che le Istituzioni devono compiere, allo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale comune, di salvaguardare la diversità biologica, di fornire ai cittadini un migliore accesso a quel patrimonio, di sviluppare la formazione e il turismo e contribuire allo sviluppo del turismo in genere.